



PROGRAMMA: EVENTO RESIDENZIALE

ADDETTI ANTINCENDIO - Livello 3

Nome del Provider: Azienda Speciale Parona

ID: 6856

Tipologia formativa: formazione residenziale

Sede: Casa di Cura Beato Palazzolo – Via San Bernardino 56 – 24122 Bergamo (BG)

DESCRIZIONE EVENTO: Come stabilito dall'art. 37 comma 9 del D. Lgs. 81/08, è l'insieme delle prove teoriche ed esercitazioni pratiche per la prevenzione incendi, la comprensione di procedure da adottare in caso di incendio a lavoro e il primo soccorso

OBIETTIVI SPECIFICI: - Conoscenza delle normative antincendio
- Capacità di azione in casi di emergenza

AREA DI RIFERIMENTO (obiettivi nazionali): 27 SICUREZZA E IGIENE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE. RADIOPROTEZIONE

DESTINATARI: Tutte le professioni sanitarie

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Filippini Giancarlo – DIEFFE SOC. COOPERATIVA

DOCENTI

Dott. FREDINI SIGISMONDO GIANLUCA

PROGRAMMA

Prima giornata: 11 APRILE 2026 – 8 ore

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTE/RELATORI
09.00 – 13.00	L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI • principi sulla combustione; • le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro; • le sostanze estinguenti; • i rischi alle persone ed all'ambiente; • specifiche misure di prevenzione incendi; accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi; • l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro; • l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.	FREDINI SIGISMONDO GIANLUCA
14.00 – 18.00	STRATEGIA ANTINCENDIO (prima parte) • le aree a rischio specifico. La protezione contro le esplosioni. Misure antincendio (prima parte): • reazione al fuoco; • resistenza al fuoco; • compartimentazione; • esodo; • rivelazione ed allarme; • controllo di fumo e calore.	

Seconda giornata: 9 MAGGIO 2026 – 8 ore

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTE/RELATORI
09.00 – 13.00	STRATEGIA ANTINCENDIO (seconda parte) Misure antincendio (seconda parte): • controllo dell'incendio; • operatività antincendio; • gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza. • controlli e la manutenzione. Il piano di emergenza: • procedure di emergenza; • procedure di allarme; • procedure di evacuazione.	
14.00 – 18.00	ESERCITAZIONI PRATICHE • presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi; • presa visione sui dispositivi di protezione individuale (tra cui, maschere, autoprotettore, tute); • esercitazioni sull'uso delle attrezzature di controllo ed estinzione degli incendi. • presa visione del registro antincendio; • chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza	FREDINI SIGISMONDO GIANLUCA

CREDITI ECM: 20.8

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
SIGISMONDO GIANLUCA FREDINI	DOCENTE SICUREZZA	PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE PER ATTIVITA' A RISCHIO BASSO, MEDIO ED ELEVATO	SI.PRA SNC	<u>Da ottobre 2012 ad oggi:</u> Consulente Si.pra snc via Roma, 64 – 20024 Garbagnate Mil.se (MI) Attività di docenza in materia di prevenzione incendi e gestione delle emergenze per attività di Livello 1 – Livello 2 e Livello 3 secondo quanto indicato dal Decreto Ministeriale del 2 settembre 2021 e in possesso dei requisiti previsti dal DM del 3 settembre 2021 <u>Da gennaio 2009 a settembre 2012:</u> Consulente Tecnologie d'Impresa Srl – via Don Minzoni, 15 – 22060 Cabiato (CO) Tecnico – Settore ufficio tecnico e attività di docenza in materia di prevenzione incendi e gestione delle emergenze per attività a rischio basso – medio ed elevato secondo quanto indicato dal D.M. 10.03.1998 <u>Istruzione e formazione</u> 1998: Conseguimento diploma tecnico - Diploma scuola media superiore Istituto “C.Correnti” di Milano

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 “La formazione continua nel settore salute”- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.